



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA



Verona, 22 MAR 2010

Alla Regione Veneto – Direzione Urbanistica
c.a. dell'Arch. Vincenzo Fabris
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia

e.p.a. Al Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione Regionale per i beni culturali e
paesaggistici del Veneto
Cà Michiel dalle Colonne
Cannaregio 4314 – Calle del Duca
30131 Venezia

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE URBANISTICA	
Data di arrivo 23.3.10 FAX	
Data regitraz.	-2 APR. 2010
Prot. N.	160135
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E440021	490

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del
Veneto – Nucleo operativo di Verona
Corte Dogana, 2
37121 Verona

prot. 6166

class. 34.19.07

fascicolo Castelnuovo del Garda / sottofascicolo Conferenza di Servizi

Rif. Prot. DRBCP 4066 del 12.03.2010/

(as. prot. 5427 del 15.03.2010)

OGGETTO: Comune di Castelnuovo del Garda (Vr) – Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo alla realizzazione di impianto fotovoltaico "Sandra" della potenza di 1621.62 kWp.

Rif. : prot. Regione Veneto 135182 del 10.03.2010

Con riferimento alla convocazione prot. 135182 del 10.03.2010, pervenuta per il tramite della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto ed acquisita in atti con prot. 5427 del 15.03.2004, della Conferenza di Servizi da effettuarsi il giorno 23.03.2010 alle ore 10,00 presso gli uffici regionali di Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia, relativa al progetto specificato in oggetto,

vista la nota prot. 6062 del 07.09.2007 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto che disciplina le modalità di partecipazione alle Conferenze di Servizi per interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore;

vista la nota nota prot. 4066 del 12.03.2010 con la quale il Direttore Regionale arch. Ugo Soragni ha delegato la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza a rappresentarlo nella Conferenza di Servizi in oggetto in ordine alle funzioni di cui all'art. 17, comma 3, lettera n) del D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

visti gli elaborati di progetto acquisiti in atti il 19.03.2010 con n. 6028;

esperita l'istruttoria per quanto di competenza della scrivente Soprintendenza e rilevato che l'immobile in oggetto non risulta sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i., Parte Seconda-Beni Culturali e Parte Terza-Beni Paesaggistici;

visto il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica-Nucleo operativo di Verona con nota prot. VR484 del 17.03.2010, acquisita al prot. con n. 5843 del 18.03.2010, allegata alla presente, con il quale la medesima Soprintendenza informa che "L'area oggetto di intervento è da ritenere a rischio di rinvenimenti archeologici, trovandosi assai vicina alla località Cappellina: qui furono rinvenute, intorno al 1970, tombe con corredo longobardo, oltre a resti riferibili ad un'occupazione di età romana (Carta Archeologica del Garda, p. 81, scheda n. 218). Poiché la realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede, seppur assai limitati, scavi in profondità, si ritiene opportuno, onde evitare rinvenimenti fortuiti in corso d'opera e sospensioni dei lavori, l'attivazione della verifica archeologica preventiva nelle modalità stabilite dall'art. 96 del D. Lgs. 163/2006: saggi o trincee da eseguire con un escavatore e con assistenza di un operatore specializzato nel settore archeologico, da localizzare soprattutto in corrispondenza delle zone che saranno interessate -secondo progetto- da opere di scavo e trincee.



Resta inteso che qualora si rinvenissero depositi o strutture interrato sarà necessario procedere con lo scavo stratigrafico, in modo da permettere la valutazione della natura e consistenza dei resti e stabilire le più opportune misure di tutela.”;

dato atto che gli interventi in progetto consistono essenzialmente nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ubicato in prossimità dell'esistente stazione "Sandrà" di Terna spa, in via Crosara a Castelnuovo del Garda;

quanto sopra richiamato e premesso;

considerata l'impossibilità della scrivente di poter partecipare alla riunione in questione per concomitanti impegni istituzionali assunti in precedenza, né di poter incaricare altro funzionario in sostituzione per lo stesso motivo;

in riferimento al progetto di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, lettera n) del D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91, per quanto di competenza si esprime il seguente parere:

- onde evitare rinvenimenti archeologici fortuiti in corso d'opera e sospensioni dei lavori, dovrà essere attivata la verifica archeologica preventiva nelle modalità stabilite dall'art. 96 del D. Lgs. 163/2006 mediante saggi o trincee da eseguire con un escavatore e con assistenza di un operatore specializzato nel settore archeologico, da localizzare soprattutto in corrispondenza delle zone che saranno interessate -secondo progetto- da opere di scavo e trincee;
- qualora si rinvenissero depositi o strutture interrato sarà necessario procedere con lo scavo archeologico stratigrafico, in modo da permettere la valutazione della natura e consistenza dei resti e stabilire le più opportune misure di tutela.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Andrea Alberti



Il Resp. dell'istruttoria
arch.dir.coord. Anna Federica Grazi

AFG/afg
22.03.2010

S:\VeronaProvincia\Grazi\Conferenze di Servizi\CdS Castelnuovo dG loc. Sandrà Tema impianto fotovoltaico - parere.doc





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DEL VENETO
NUCLEO OPERATIVO DI VERONA

*Gravi
RM*

Verona, 17 MAR. 2010

Alla Soprintendenza per i
Beni Architettonici e Paesaggistici
di Vr, VI e RO
Piazzetta San Fermo, 3/a
37100 VERONA
045- 597504

Prot. VR 484 Allegati Risposta al foglio del
Servizio N.

OGGETTO CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) – Realizzazione di impianto fotovoltaico “Sandra”.
Conferenza di Servizi convocata per il giorno 23 marzo 2010, ore 10.00 presso la sede della
regione Veneto di Palazzo Linetti, Urbanistica.

Questo Ufficio, vista l'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto da parte della Regione del Veneto -
Direzione Urbanistica (acquisita agli atti con prot. 3344 dell'11 marzo 2010), esaminati gli elaborati proget-
tuali trasmessi dal committente Terna S.p.A. (nota acquisita agli atti con prot. 2614 del 26 febbraio 2010),
invia a codesta Soprintendenza, delegata dalla Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con
nota prot. VR 447 del 12 marzo 2010, il proprio parere di competenza.

L'area oggetto di intervento è da ritenere a rischio di rinvenimenti archeologici, trovandosi assai vicina alla
località Cappellina: qui furono rinvenute, intorno al 1970, tombe con corredo longobardo, oltre a resti rife-
ribili ad un'occupazione di età romana (Carta Archeologica del Garda, p.81, scheda n.218).
Poiché la realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede, seppur assai limitati, scavi in profondità, si ritie-
ne opportuno, onde evitare rinvenimenti fortuiti in corso d'opera e sospensioni dei lavori, l'attivazione del-
la verifica archeologica preventiva nelle modalità stabilite dall' art.96 del D.lgs.163/2006: saggi o trincee da
eseguire con un escavatore e con assistenza di un operatore specializzato nel settore archeologico, da loca-
lizzare soprattutto in corrispondenza delle zone che saranno interessate -secondo il progetto- da opere di
scavo e trincee.

Resta inteso che qualora si rinvenissero depositi o strutture interrato sarà necessario procedere con
lo scavo stratigrafico, in modo da permettere la valutazione della natura e consistenza dei resti e stabilire le
più opportune misure di tutela.

SOPRINTENDENZA B.A.P.
PER LE PROVINCE DI VR-RO-VI
18 MAR. 2010
PROTOCOLLO ARRIVO N° 5843
CLASSIFICA POS

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

IL DIRETTORE
Giuliana Cavalieri Manasse

SOPRINTENDENZA B.A.P. PER LE
PROVINCE DI VR-RO-VI
Pervenuto il 17 MAR. 2010

Il responsabile dell'istruttoria
Archeologo Direttore Coordinatore
Dott.ssa Brunella Bruno

BB/bb



Piazza S. Fermo, 3 - 37121 VERONA